

COMUNE DI NUS
COMMUNE DE NUS

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

C.A.P. 11020 – Via Aosta n.13 Tel. 0165.76.37.63 Fax 0165.76.37.19 Cod.fisc. 00108130071

www.comune.nus.ao.it

info@comune.nus.ao.it

COPIA

C.C. Nr. 5 20/04/2016	Oggetto: Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe imposta TARI (Tassa sui rifiuti) - Anno 2016.
--	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE Ordinaria, CONVOCAZIONE Prima, SEDUTA pubblica

L'anno duemilasedici addì venti del mese di aprile alle ore sedici e minuti zero nella Sede Comunale, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARAVEX Elida - Sindaco	Giust.
2. ROSSET Camillo - Vice Sindaco	Si
3. BRUNIER Fabio - Consigliere	Si
4. DOMANICO Remo - Consigliere	Si
5. FAVRE Edy - Consigliere	Si
6. GIARDINI Massimo - Consigliere	Si
7. GRANGE Gian Marco Giuseppe - Consigliere	Si
8. MILLIERY Margaretha - Consigliere	Si
9. OTTOLENGHI Laura - Consigliere	Si
10. PONT Ennio Sergio - Consigliere	Si
11. VUILLERMOZ Remo - Consigliere	Si
12. GRANGE Marco - Consigliere	Si
13. NICCO Francesca Amalia - Consigliere	Si
14. ROUX Aldo - Consigliere	Si
15. TRIONE Luisa Anna - Consigliere	Si
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	1

Assiste il Segretario Comunale Ubaldo Alessio CERISEY.

Assume la Presidenza il Vice Sindaco ROSSET Camillo.

Constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERE DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 49 BIS DELLA L.R. 7 DICEMBRE 1998 N. 54 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Parere favorevole: IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ubaldo Alessio CERISEY

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3° DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ

Parere Favorevole: Il RESPONSABILE FINANZIARIO
F.to Ubaldo Alessio CERISEY

Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe imposta TARI (Tassa sui rifiuti) - Anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Visto il Decreto Del Ministero Dell'interno 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali é differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo DECRETO 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che:

- in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 - 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

Considerato che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- ai sensi dall'articolo 1, comma 649, della legge 147 del 2013, nella determinazione della superficie dei locali e delle aree scoperte assoggettabili alla TARI, non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani e/o pericolosi, oppure sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti, al cui smaltimento sono

tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

- la possibilità (commi 651 - 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
 - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la Tares semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

Considerato che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determini la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Considerato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 15 febbraio 2013 con la quale si determina che l'autorità di SubATO deve definire le percentuali che i comuni devono attribuire sul proprio piano dei costi del servizio rifiuti;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 20.02.2013 di pari oggetto;

Considerata la volontà dei Sindaci appartenenti all'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius, di addivenire ad una tariffa unica comunitaria per tutti e dieci i comuni appartenenti alla stessa;

Richiamate le deliberazioni della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius:

- n. 4 del 01.02.2016 con la quale è stato definito il metodo per l'elaborazione della tariffa unica del SubATO Mont Emilius;
- n. 12 del 29.02.2016 con la quale sono state definite le percentuali dei costi comuni da inserire nel piano dei costi comunali del servizio rifiuti;

- n. 15 del 14.03.2016 avente ad oggetto “Esame del piano economico finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2016”;

Ritenuto necessario provvedere, con la presente delibera, all'approvazione del Piano finanziario per l'anno 2016 redatto dall'Autorità di SubATO, ammontante a Euro 3.041.773,14, assunto al protocollo di questo ente al n. 2497 del 16 marzo 2016, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2016;

Vista la nota prot. n. 2813 del 23 marzo 2016, con la quale l'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius, comunica gli schemi riassuntivi dei coefficienti ka, Quf, Kb, Cu e delle tariffe articolate per le utenze domestiche e dei coefficienti Qapf e Cu per le utenze non domestiche approvate dalla Giunta della medesima Unité con provvedimento n. 23 del 21/03/2016;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, in Valle d'Aosta non si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

Dopo ampia discussione alla quale hanno preso parte diversi Consiglieri e nella quale emerge da parte del Gruppo di minoranza la richiesta di tener conto in tutte le sedi che il principio più importante per la definizione delle tariffe sia quello che “chi inquina paga”;

Visto il parere di legittimità favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera d) della L.R. 19 agosto 1998 n. 46;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. **Di approvare** il Piano Finanziario per l'anno 2016 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario (Allegato A), per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di determinare** per l'anno 2016 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come dettagliate nell'Allegato B) al presente provvedimento;
3. **Di dare atto** che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
4. **Di stabilire**, che per l'anno di competenza 2016, il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) avvenga in due rate, con le seguenti scadenze:
 - prima rata (acconto) 31 ottobre 2016;
 - seconda e ultima rata (saldo) 30 aprile 2017;
5. **Di confermare** che è facoltà del contribuente versare in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata;
6. **Di stabilire** che il versamento delle due rate avvenga mediante l'utilizzo del modello F24, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 D. Lgs. 241/1997, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale, al quale si applicano sempre le disposizioni di cui all'art. 17 D. Lgs. 241/1997, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e pagamento

interbancari e postali, e che lo stesso venga preceduto dal recapito di avvisi di pagamento bonari e dei relativi modelli di pagamento riportanti l'indicazione del tributo dovuto;

7. **Di dare atto** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
8. **Di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
9. **Di trasmettere**, per i dovuti adempimenti, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di quanto espressamente previsto dall'art. 52, comma 2 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Del che, si è redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
F.to ROSSET Camillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ubaldo Alessio CERISEY

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'
Legge Regionale 21.01.2003 n. 3 che integra la Legge Regionale 7.12.1998 n. 54

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21.01.2003 che inserisce gli articoli 52 bis e 52 ter della L.R. 7.12.1998 n.54, viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

La presente deliberazione diviene esecutiva il 1° giorno di pubblicazione e precisamente in data odierna.

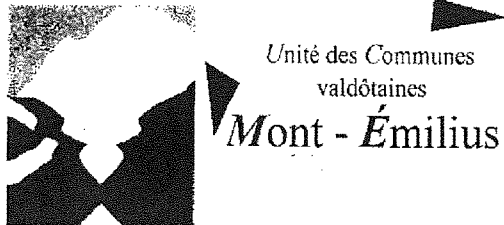
NUS, lì 28/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ubaldo Alessio CERISEY

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

NUS, lì 28/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ubaldo Alessio CERISEY



Prot. n. 3055

Quart, 16 MAR. 2016

Spett.li Comuni

dell'Unité des Communes Valdôtaines

Mont-Emilius

LORO SEDI

Pec:

Oggetto: Trasmissione Piano Economico Finanziario - Servizio rifiuti anno 2016.

In allegato alla presente, si trasmette il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2016, approvato con Deliberazione della Giunta del 14.03.2016.

Relativamente ai costi dei Comuni si precisa che nel P.E.F. sono stati inseriti esclusivamente quelli riportati nel corrispondente allegato al documento.

Restando a disposizione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Presidente

Giovanni Barocco

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Arch. Stefano Thedy



ST/mbi

**COSTI DEI COMUNI DELL'UNITE' MONT-EMILIUS
ALLEGATO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL
SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2016**

COMUNI	COSTI
GRESSAN	€ 63.304,69
FENIS	€ 25.226,54
NUS	€ 24.498,44
QUART	€ 40.500,46
CHARVENSOD	€ 18.463,00
JOVENCAN	€ 31.761,05
SAINT CHRISTOPHE	€ 44.947,77
POLLEIN	€ 22.342,64
BRISSOGNE	€ 7.290,67
SAINT MARCEL	€ 19.500,00
TOTALE	€ 297.835,26

COSTI AMMINISTRATIVI DELL'UNITÉ MONT-EMILIUS

(per elaborazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti del subATO M. Emilius)

ANNO 2016

COSTI DI GESTIONE	QUOTA FISSA
- incarico esterno per tariffa unica (Comservice)	7.320,00
- spese trasmissione MUD (diritti di segreteria)	17,00
- canoni concessione centro comunale di Nus	300,00
COSTI COMUNI	
- segreteria e servizi generali (3,00%)	7.775,00
- ufficio gestione amministrativa del personale (1%)	1.740,00
- servizio finanziario e controllo di gestione (6,50)	11.252,00
- servizi tecnici (34,00%)	71.502,00
- spazi per le attività dell'ente (5,00%)	2.943,00
- sistemi informativi interni (5,00%)	950,00
COSTI D'USO DEL CAPITALE	
- ammortamenti (rate rimborso mutuo CDP)	215.291,00
TOTALE	319.090,00

**UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT-EMILIUS
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2016**

COMUNI	Kg rifiuti indifferenziati	Kg rifiuti differenziati	Kg rifiuti da pulizia strade
Brissogne	250.238	252.567	20.080
Charvensod	651.730	374.700	16.780
Fénis	365.782	155.890	33.220
Gressan	1.136.185	1.076.308	6.740
Jovençon	223.966	181.915	11.820
Nus	783.774	792.643	38.800
Pollein	705.230	699.917	39.680
Quart	1.042.794	702.014	64.300
Saint Christophe	1.366.573	1.699.639	84.260
Saint Marcel	240.172	287.799	54.660
TOTALE	6.766.444	6.223.392	370.340

COSTI FISSI		COSTI VARIABILI	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Costi generali di gestione (50% costo servizio)	€ 675.459,26	Servizio Raccolta e Trasporto (50% costo servizio)	€ 675.459,26
Spazzamento	€ 29.442,99	Smaltimento 2016	€ 968.200,99
Costi Unitè Mont-Emilius (allegato)	€ 319.090,00	Smaltimento pulizia strade	€ 13.135,16
Costi Comuni (allegato)	€ 297.835,26	Smaltimento pneumatici, pesticidi e separazione contaminati	€ 3.507,61
Fondo svalutazione crediti	€ 59.642,62		
Totale costi fissi:	€ 1.381.470,13	Totale costi variabili:	€ 1.660.303,02
		TOTALE GENERALE (COSTI FISSI + COSTI VARIABILI)	€ 3.041.773,14

Comune	Prev gettito/riparto 2016	% gettito 2016
Brissogne	€ 115.685,05	3,80%
Charvensod	€ 331.723,60	10,91%
Fénis	€ 215.630,14	7,09%
Gressan	€ 591.591,04	19,45%
Jovençon	€ 71.471,62	2,35%
Nus	€ 338.299,84	11,12%
Pollein	€ 226.705,75	7,45%
Quart	€ 484.977,66	15,94%
Saint Christophe	€ 512.695,33	16,86%
Saint Marcel	€ 152.993,11	5,03%
	€ 3.041.773,14	100,00%

Allegato 2

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Tariffa fissa al mq.	Tariffa variabile
1	0,56619	36,42496
2	0,66055	72,84992
3	0,72795	93,08601
4	0,78187	121,41654
5	0,83580	145,69985
6 e magg	0,87624	165,93594

UTENZE NON DOMESTICHE

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	tariffa fissa al mq.	tariffa variabile al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,11458	0,37755
2	Campeggi, distributori carburanti	0,23991	0,72615
3	Stabilimenti balneari	0,13607	0,45715
4	Esposizioni, autosaloni, utenze non domestiche cessate; autorimesse, depositi, magazzini e aree scoperte operative senza alcuna vendita diretta	0,10742	0,34766
5	Alberghi con ristorante	0,38313	1,17355
6	Alberghi senza ristorante	0,28646	0,85389
7	Case di cura e riposo	0,34017	0,99579
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,35807	1,06752
9	Banche ed istituti di credito	0,19694	0,57513
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,31152	0,95803
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,38313	1,22232
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,25781	0,82432
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,32942	1,01089
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,15397	0,56633
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,19694	0,70539
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,73306	4,99247
17	Bar, caffè, pasticceria	1,30337	3,75285
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,63020	1,81602
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,55143	1,58445
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,16990	6,25726
21	Discoteche, night club	0,37239	1,07728

Allegato 1

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka	Quf	Kb	Cu	Quv
1	0,84	0,67403	0,90	0,12964	312,18898
2	0,98	0,67403	1,80	0,12964	312,18898
3	1,08	0,67403	2,30	0,12964	312,18898
4	1,16	0,67403	3,00	0,12964	312,18898
5	1,24	0,67403	3,60	0,12964	312,18898
6 e magg	1,30	0,67403	4,10	0,12964	312,18898

UTENZE NON DOMESTICHE

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	3,00
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,77
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,63
4	Esposizioni, autosaloni, utenze non domestiche cessate; autorimesse, depositi, magazzini e aree scoperte operative senza alcuna vendita diretta	0,30	2,76
5	Alberghi con ristorante	1,07	9,33
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,79
7	Case di cura e riposo	0,95	7,91
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,48
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,57
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,61
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	9,71
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	6,55
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	8,03
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	4,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	5,61
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,56

Qapf : 0,35807 Cu: 0,12585